



Aosta, 22/01/2026 e Prot. n. 1160, Rep. n. 3/2026

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITÀ

DELIBERAZIONE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 22 gennaio 2026

Partecipano alla trattazione della seguente deliberazione:

07/01 - Presa d'atto dell'esenzione dall'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le attività non commerciali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge regionale della Valle d'Aosta 23 dicembre 2025, n. 29 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Esercizio dell'opzione di cui all'articolo 10-bis, comma 2, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione della base imponibile IRAP relativa alle attività commerciali.

Nominativo	Ruolo	F	C	A	As	Nc
Renzo Testolin	Presidente	X				
Manuela Ceretta	Rettrice	X				
Lucia Ravagli Ceroni	Direttore Generale	X				
Gianmario Raimondi	Rappresentante dei Professori di ruolo	X				
Roberto Franzé	Rappresentante dei Ricercatori	X				
Vittoria Furfaro	Rappresentante degli studenti	X				
Matteo Ganis	Rappresentante del personale tecnico - amministrativo				X	
Erik Lavévaz	Assessore regionale all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie				X	
Raffaele Rocco	Sindaco della città di Aosta				X	
Alex Micheletto	Presidente del CELVA				X	
Alessio Pontillo	Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca	X				
Rosanna Gorris	Membro nominato dalla Giunta regionale				X	
Gilles Gressani	Membro nominato dalla Giunta regionale				X	
Michele Freppaz	Membro nominato dalla Giunta regionale	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)



Il Consiglio dell'Università

- visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Codice etico di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;
- visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;
- visto lo Statuto Speciale della Valle d'Aosta, recante “*Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4*”, nel testo vigente, e le relative norme di attuazione che riconoscono alla Regione potestà legislativa in materia di tributi regionali e autonomia finanziaria;
- visto il Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nel testo vigente, concernente l'istituzione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), ed in particolare l'articolo 10-bis;
- vista la Legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 1, comma 3, il quale introduce a decorrere dal periodo di imposta in corso al 01 gennaio 2026 l'esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le attività non commerciali esercitate dalle Università non statali gestite da enti pubblici e aventi sede legale e operativa nel territorio regionale;
- considerato che, come si evince dalla relazione al testo di legge regionale sopra citata, la predetta esenzione è stata introdotta al fine di rafforzare le attività di istruzione superiore, valorizzando l'inscindibile connessione tra ricerca scientifica e didattica;
- considerato che l'Ateneo rientra nella fattispecie soggettiva prevista dal predetto articolo 1, comma 3, della richiamata Legge regionale di stabilità regionale per il triennio 2026/2028 e che l'esenzione opera dal periodo d'imposta in corso al 01 gennaio 2026 per le attività non commerciali svolte dall'Università;
- considerato che l'Ateneo valdostano costituisce un presidio strategico di istruzione superiore e di ricerca scientifica per il territorio regionale, contribuendo allo sviluppo socio-economico locale;
- rilevata la necessità di recepire la citata normativa al fine di assicurare una corretta gestione degli stanziamenti di bilancio e degli adempimenti fiscali per l'anno 2026;
- preso atto che l'esenzione comporta l'esclusione delle attività istituzionali dalla formazione della base imponibile IRAP e il venir meno dell'obbligo di versamento del tributo per le stesse, con conseguente disponibilità di risorse appositamente stanziate per tale finalità;
- atteso, altresì, che l'articolo 1, comma 3, della Legge regionale n. 29/2025 non estende l'esenzione alle attività aventi natura commerciale, per le quali continua ad applicarsi l'IRAP secondo la disciplina statale vigente;



- atteso che risulta necessario, alla luce della nuova disposizione normativa in materia di IRAP per l'Università della Valle d'Aosta, rivedere la modalità di calcolo dell'imposta al fine di dare piena attuazione alle disposizioni stesse e definire conseguentemente, anche in ottica di semplificazione, i processi contabili e fiscali dell'Ateneo;
- considerato che ai sensi dell'articolo 10-bis, comma 2, del Decreto legislativo n. 446/1997, per gli enti pubblici che esercitano anche attività commerciali, è possibile optare per la determinazione della base imponibile relativa a tali attività commerciali secondo le disposizioni dell'articolo 5 del sopra citato Decreto legislativo, computando i costi deducibili ivi indicati non specificamente riferibili alle attività commerciali per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi considerati dalla predetta disposizione e l'ammontare complessivo di tutte le entrate correnti;
- ritenuto necessario, al fine di dare corretta, coerente e completa attuazione al nuovo regime di esenzione previsto dalla normativa regionale, procedere all'esercizio dell'opzione prevista dall'articolo 10-bis, comma 2, del Decreto legislativo n. 446/1997, così da assoggettare ad IRAP esclusivamente le eventuali attività aventi natura commerciale svolte dall'Ateneo secondo le regole proprie delle imprese semplificando i processi contabili, di elaborazione delle retribuzioni e di liquidazione dell'imposta;
- atteso che con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 148/E del 26 luglio 2000, - nel rinviare alla disciplina sulle opzioni, di cui al d.P.R. n. 442 del 1997, secondo cui «*L'opzione e la revoca di regimi di determinazione dell'imposta o di regimi contabili si desumono da comportamenti concludenti del contribuente o dalle modalità di tenuta delle scritture contabili. La validità dell'opzione e della relativa revoca è subordinata unicamente alla sua concreta attuazione sin dall'inizio dell'anno o dell'attività*» è stato chiarito che, per gli enti pubblici che, oltre all'attività istituzionale, effettuano anche attività commerciali, il comportamento concludente idoneo a manifestare l'opzione di cui al citato articolo 10-bis del D.lgs. n. 446 del 1997, corrisponde alla scelta assunta dagli stessi all'inizio del periodo d'imposta;
- richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, del 19 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- preso atto che i competenti uffici della Direzione generale di Ateneo, come da allegati al bilancio di previsione approvato con la soprarichiamata deliberazione n. 95/2025, hanno provveduto a stimare in euro 701.874 il risparmio di spesa derivante dall'applicazione dell'esenzione IRAP per l'anno 2026, di cui euro 100.375, riferiti ad emolumenti corrisposti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'esterno, con effetti che si rifletteranno sui singoli budget dei progetti in questione;
- udito quanto riferito in merito dal Direttore generale;
- sentito il Collegio dei Revisori dei conti;
- preso atto che la presente deliberazione è soggetta a visto di regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'esenzione dall'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le attività non commerciali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste,



ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028), a partire dal 01 gennaio 2026.

2. Di esercitare, a decorrere dal periodo d'imposta 2026, l'opzione prevista dall'articolo 10-bis, comma 2, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP relativa alle sole attività aventi natura commerciale, applicando alle medesime le regole di determinazione di cui all'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
3. Di dare atto che, ai sensi del citato articolo 10-bis, comma 2, i costi e le componenti negative non specificamente riferibili alle attività commerciali saranno imputati alle stesse in proporzione al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e proventi commerciali e l'ammontare complessivo delle entrate dell'Ateneo.
4. Di dare atto che, a seguito dell'applicazione della disposizione normativa di cui al precedente punto 1, i competenti uffici della Direzione generale di Ateneo, come da allegati al bilancio di previsione approvato con la soprarichiamata deliberazione n. 95/2025, hanno provveduto a stimare in euro 701.874 il risparmio di spesa derivante dall'applicazione dell'esenzione IRAP per l'anno 2026, di cui euro 100.375, riferiti ad emolumenti corrisposti nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'esterno, con effetti che si rifletteranno sui singoli budget dei progetti.
5. Di prendere atto che la presente deliberazione è soggetta al visto di regolarità contabile.
6. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo online di Ateneo per la durata di 30 giorni.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni
(*sottoscritto digitalmente*)

Il Presidente
Dott. Renzo Testolin
(*sottoscritto digitalmente*)